



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TSPC02000N**

**FRANCESCO PETRARCA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della maggior parte degli studenti è medio alto. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica ed i rapporti scuola/famiglia sono nella quasi totalità dei casi costanti e caratterizzati da una buona collaborazione con i docenti. Esiste il Comitato genitori; i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto si confrontano con docenti, Dirigente scolastica e rappresentanti degli studenti per proporre attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa e per affrontare e proporre soluzioni per eventuali criticità. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto limitata e l'integrazione di questi studenti si può considerare buona.</p>	<p>Non si rilevano particolari vincoli.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio della Provincia di Trieste in cui si colloca la scuola è caratterizzato da un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale anche se leggermente superiore a quello del nord-est. Il tasso di immigrazione è di poco superiore al dato nazionale e a quello del Nordest. Numerose le competenze utili presenti nel territorio che si concretizzano in progetti realizzati in collaborazione con enti esterni. La scuola ha collaborato e collabora, tra gli altri, con il Comune di Trieste, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Trieste, la Camera di Commercio, i teatri Verdi e Rossetti, la fondazione CRT, Confindustria Giovani, l'Azienda Sanitaria Locale e il quotidiano cittadino "Il Piccolo".</p>	<p>Nessuno.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità della struttura scolastica che ospita la sede centrale è buona, mentre il vetusto edificio che ospita la sede succursale è stato oggetto di interventi di adeguamento alle normative sulla</p>	<p>La palestra della sede succursale ha dimensioni estremamente ridotte ed è inadatta allo svolgimento di attività con classi numerose; per questo motivo alcune lezioni si svolgono presso una palestra</p>

<p>sicurezza. Tutte le aule di entrambe le sedi sono dotate di pc con videoproiettore e collegamento internet. In entrambe le sedi è garantita la totale copertura del collegamento con la rete Internet tramite wifi. Nella sede centrale, che è servita dalla fibra ottica, il collegamento avviene anche via cavo in tutte le aule; è in corso di ripristino l'aula di informatica del II piano, che sarà messa a breve a disposizione di studenti e docenti. Nella sede succursale è stato creato un nuovo ambiente progettato come biblioteca e sala di lettura, che è a disposizione della comunità scolastica.</p>	<p>esterna. All'interno delle sedi a disposizione dell'Istituto non c'è uno spazio idoneo ad ospitare più classi che lavorino contemporaneamente. E' in corso di realizzazione, in sede centrale, la creazione di spazi adeguati al numero degli insegnanti per riunioni, colloqui riservati e lavori individuali.</p>
---	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente della scuola è per la quasi totalità a tempo indeterminato. La Dirigente scolastica in servizio nell'a.s. 2018/19 è titolare nella scuola dall'a.s. 2015/16. Per il sostegno, nell'a.s. 2018/19 è in servizio una sola unità di personale TD di giovane età. La stabilità del corpo docente ha contribuito a conservare nel tempo l'identità dell'Istituto.</p>	<p>Non esiste ancora un' anagrafe delle competenze linguistiche, informatiche etc. dei docenti in servizio, inclusi quelli di sostegno.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di studenti ammessi o sospesi per l'a.s. 2018/19 è pari al 97,1%. Non ci sono concentrazioni in particolari anni di corso o in un indirizzo del liceo. Gli studenti con giudizio sospeso sono il 15,6%. I debiti formativi sono concentrati prevalentemente in matematica e in italiano (solo il primo biennio). Per l'a.s. 2017/18, nel liceo classico i risultati dell'Esame di Stato, per fascia di voto, sono stati significativamente migliori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, mentre sono stati leggermente inferiori alla media regionale per il liceo linguistico. Non si registrano abbandoni.	Visto l'alto numero di debiti in matematica e in italiano, questi ultimi concentrati nel primo biennio, si ritiene opportuna una riflessione finalizzata alla revisione delle progettazioni dei Dipartimenti interessati.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La valutazione è espressa sulla base degli esiti degli scrutini di giugno dell'a.s. 2018/19, che hanno fatto registrare il 97,1% di alunni promossi o sospesi, e in attesa delle prove di verifica dei debiti formativi e degli scrutini di agosto. La valutazione si basa anche sugli esiti conseguiti all'Esame di Stato dagli studenti del liceo classico nell'a.s. 2017/18, significativamente superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Sensibilmente ridotto il numero di trasferimenti degli studenti nell'a.s. 2018/19 rispetto all'anno precedente.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali in Italiano dell'a. s. 2017/18 sia nel liceo classico che in quello linguistico, ad eccezione di una classe, è superiore o in linea con il dato nazionale, regionale e del Nord Est. Non si comprende perché sia stato segnalato un effetto	Il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali in Matematica dell'a. s. 2017/18 sia nel liceo classico che in quello linguistico è generalmente inferiore al dato nazionale, regionale e del Nord Est, tranne che in due classi. Va tuttavia osservato che il dato riferito alle classi dell'indirizzo

della scuola "leggermente negativo" per Italiano nell'indirizzo classico, alla luce di questi risultati. La variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi è in linea con i dati di riferimento, ad eccezione dell'italiano nell'indirizzo classico, che mostra notevoli dislivelli dentro le classi.

classico appare inesatto, in quanto matematicamente incongruente. Sarà necessario potenziare ulteriormente le azioni di supporto agli apprendimenti di Matematica, visto l'effetto "leggermente negativo" della scuola confermato dai risultati nei test.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Premesso che i risultati in Italiano appaiono superiori o in linea con i dati di riferimento, va considerato che le criticità degli esiti di Matematica, riferiti all'a.s. 2017/18, non corrispondono ai risultati degli scrutini di giugno 2019, nei quali è stato registrato un numero sensibilmente inferiore di giudizi sospesi in questa materia. Tanto perché già da quest'anno sono state realizzate importanti azioni di supporto agli apprendimenti, i cui effetti si auspica che emergeranno dagli esiti delle prove Invalsi dell'a. s. 2018/19, ancora non disponibili.

## 2.3 - Competenze chiave europee

#### Punti di forza

Premesso che la competenza alfabetica funzionale e quella multilinguistica sono parte integrante e sostanziale del curricolo, la scuola si concentra sulle seguenti competenze: 1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in particolare attraverso un servizio di psicologia scolastica dedicato al metodo di studio; 2. competenza in materia di cittadinanza, attraverso la realizzazione di molteplici progetti di alto valore sociale e civico centrati sulla promozione dei diritti umani e attraverso lo studio della Costituzione; 3. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso innumerevoli attività curriculari ed extracurriculari per le quali si rimanda al PTOF. La valutazione delle competenze è effettuata sulla base delle discipline coinvolte.

#### Punti di debolezza

Non è ancora stato costituito un gruppo di lavoro che definisca un piano di interventi per l'acquisizione consapevole delle competenze digitali da parte degli studenti.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti iscritti all'Università hanno risultati particolarmente brillanti nei corsi di laurea delle macroaree scientifica e sociale. Gli studenti che entrano nel mondo del lavoro vi accedono in tempi e con tipologie di contratto abbastanza in linea con la media regionale e nazionale. Si indirizzano prevalentemente verso servizi e commercio.	La percentuale di studenti che non hanno conseguito i CFU previsti appare leggermente superiore ai dati di riferimento nelle macroaree umanistica e sanitaria.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è molto superiore ai riferimenti regionali in due macroaree, mentre nelle altre due è leggermente inferiore. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari ed è anzi in aumento la percentuale di immatricolazioni. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto declina i riferimenti ministeriali in modo tale da offrire agli studenti una solida preparazione disciplinare sia in termini di conoscenze che in termini di competenze, anche attraverso progetti che specificano con cura gli obiettivi di abilità e competenza che si intendono raggiungere e che sono coerenti con il curricolo della scuola. I docenti elaborano le progettazioni individuali in coerenza con le progettazioni di dipartimento, che tengono rigorosamente conto del curricolo di istituto. Il monitoraggio degli esiti di apprendimento comporta l'eventuale modifica delle progettazioni individuali. Si segnala che la scuola promuove la dimensione internazionale attraverso numerosi progetti (PASCH, ESABAC, ETWINNING, ERASMUS PLUS), scambi culturali e gemellaggi con scuole europee, collaborazioni con docenti interni ed esterni alla scuola, anche di altri paesi, certificazioni internazionali (DELE, DELF, GOETHE, CAMBRIDGE). A questi si aggiunge la partecipazione ai progetti PEG (Parlamento Europeo dei Giovani) e MUN (Model United Nations), in coerenza con gli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione ritenuti prioritari dalla scuola. E' stato prodotto un manuale di Cittadinanza e Costituzione con eserciziario, che è stato concretamente utilizzato, nell'a.s. 2018/19, da almeno 4 docenti del primo biennio; tutte le classi del quinto anno hanno svolto approfondimenti così come richiesto dal nuovo Esame di Stato. Per quanto riguarda la valutazione, questa avviene per competenze e per conoscenze, sulla base di criteri comuni stabiliti per ambiti disciplinari. Vengono utilizzate prove strutturate in ingresso per alcune discipline e prove strutturate per classi parallele per le discipline linguistiche a conclusione dell'obbligo; per queste ultime prove vengono adottati specifici criteri comuni di valutazione.</p>	<p>Il liceo ha elaborato ed inserito nel PTOF una modalità di insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", distribuito per tutti gli anni di corso, relativo alle conoscenze e competenze in materia di educazione alla cittadinanza, ma tale insegnamento non ha avuto ancora sistematica attuazione in alcune classi del primo e del secondo biennio. E' ancora da realizzare una prova condivisa di Cittadinanza e Costituzione al termine del primo biennio. Per quanto attiene alla valutazione, la scuola non fa ancora uso di prove autentiche per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio; in parecchi ambiti disciplinari è sporadico l'uso di prove strutturate per classi parallele e non viene incentivata l'autovalutazione da parte degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta</p>

formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti utilizzano con regolarità alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati e modificare la progettazione individuale sulla base degli esiti di apprendimento. La scuola ha attivato un alto numero di interventi di recupero/potenziamento grazie all'organico dell'autonomia, in particolare attraverso sportelli pomeridiani; nell'a. s. 2018/19, a seguito degli esiti delle prove di ingresso di Italiano, è stato organizzato un corso di supporto specificamente dedicato agli allievi del primo anno.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda la dimensione organizzativa, la scuola possiede una cospicua dotazione di materiale informatico, utile anche ai fini dello studio delle lingue straniere e delle collaborazioni internazionali. Entrambe le sedi sono connesse alla rete e dotate di pc, lavagne/schermo e videoproiettori in ogni aula. Nell'a. s. 2018/19 sono stati effettuati importanti acquisti per attrezzare l'aula di informatica della sede centrale grazie ad un PON FESR e nella sede succursale è stato predisposto un ambiente particolarmente accogliente a disposizione di docenti e studenti. L'articolazione dell'orario è rispondente alle norme vigenti. Il patrimonio librario risulta cospicuo; la biblioteca è iscritta al Sistema bibliotecario nazionale e viene aperta anche al pomeriggio, grazie alla disponibilità di studenti e di docenti dell'organico di potenziamento. La scuola ha aderito al Patto di Trieste per la Lettura promosso dal Comune di Trieste. Per quanto riguarda la dimensione metodologica, l'istituto ha una lunga tradizione nel campo della sperimentazione didattica, nella quale si inseriscono attualmente due formatrici eTwinning e Edmodo. L'uso delle tecnologie è particolarmente rilevante in alcuni contesti (progetti eTwinning e scambi internazionali). Un alto numero di insegnanti di varie discipline fa uso, nella didattica, delle aule virtuali sulla piattaforma digitale Edmodo. E' stato avviato l'uso didattico della piattaforma G-Suite. E' stato</p>	<p>Per quanto riguarda la dimensione organizzativa, si rileva la mancanza di una palestra adeguata nella sede succursale, che è tuttavia compensata dalla possibilità di utilizzare una palestra esterna. Nella sede centrale sono in corso di predisposizione ulteriori spazi a disposizione dei docenti (per ricevere i genitori, per studiare, per correggere gli elaborati e utilizzare i computer). Per quanto attiene alla dimensione metodologica, la scuola non raccoglie dati sulle sperimentazioni didattiche effettuate su base volontaria (partecipazione a concorsi, percorsi interdisciplinari, autoformazione di vari docenti...). Il numero di docenti già formati per realizzare percorsi CLIL è inferiore alle esigenze del Liceo. Va segnalato che la scuola non ha ancora avviato una riflessione sulle ricadute comportamentali e cognitive dell'uso delle nuove tecnologie, con particolare riferimento al problema della dipendenza dall'uso di smartphone.</p>



<p>realizzato uno spazio istituzionale consultabile dai docenti per prendere visione delle buone pratiche effettuate. Si segnala che nell'Istituto è attiva una sezione di Scuola in Ospedale. Per quanto riguarda la dimensione relazionale, gli insegnanti sono impegnati nella promozione di regole di comportamento finalizzate al rispetto di cose e persone, al rispetto dell'ambiente e alla cooperazione solidale tra studenti; le sanzioni comminate nei casi di trasgressione delle norme sono di tipo riparativo. E' a disposizione di studenti, famiglie e personale un servizio di consulenza psicologica; agli studenti è dedicato uno sportello di supporto al metodo di studio. Nella prospettiva della promozione del benessere scolastico, nell'a. s. 2018/19 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro grazie al quale è stato effettuato un monitoraggio delle relazioni.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, compatibilmente con le strutture messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione. Tutte le classi della scuola sono dotate di pc, videoproiettore e schermo, che consentono a tutti gli studenti di utilizzare le nuove tecnologie e lavorare in gruppo, realizzando ricerche o progetti.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Per quanto riguarda l'inclusione, si premette che il numero degli studenti con bisogni educativi speciali è in crescita. La scuola è dotata di un piano annuale di inclusione (che comprende disabilità, DSA, allievi stranieri e BES); predisporre annualmente sia PEI che PDP con la partecipazione degli insegnanti</p>	<p>Per quanto riguarda l'inclusione, non si rilevano criticità. Per quanto attiene a recupero e potenziamento, la scuola non sempre valorizza adeguatamente la partecipazione degli alunni ad attività culturali promosse in ambito extracurricolare. I corsi di recupero e potenziamento organizzati dalla</p>

<p>curricolari e monitora, tramite valutazione formativa e sommativa, il risultato dei piani. La scuola realizza anche attività di accoglienza e di accompagnamento linguistico per gli studenti stranieri; promuove iniziative di scambi e progetti multiculturali. Sono stati realizzati progetti di istruzione domiciliare. La scuola, infine, offre consulenza psicologica a scadenza settimanale aperta a studenti, docenti, personale ATA e famiglie. Negli aa.ss. 2015/16 e 2016/17 sono state organizzate dalla scuola iniziative di formazione su DSA e BES indirizzate a tutti i docenti. Per quanto attiene a recupero e potenziamento, si segnala che non ci sono gruppi specifici caratterizzati da particolari difficoltà di apprendimento. Tra il primo e il secondo quadrimestre, per un periodo di circa dieci giorni, viene realizzata una "pausa didattica" dedicata al recupero degli apprendimenti a seguito degli scrutini del I quadrimestre, realizzato sia attraverso lezioni curricolari che sportelli pomeridiani dedicati, in particolare, allo svolgimento di esercizi. La scuola ha offerto nel corso di tutto l'a. s. 2018/19 sportelli di recupero e potenziamento in molte discipline, offrendo, in qualche caso, anche un comodo sistema di prenotazione online. La scuola aderisce a progetti di eccellenza (cfr. ESABAC, PASCH, PEG, MUN, certificazioni linguistiche fino al livello C1).</p>	<p>scuola in orario extracurricolare non sono stati sempre frequentati nella misura attesa.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda la Continuità, la scuola realizza incontri informativi rivolti a studenti e famiglie sia presso le scuole secondarie di primo grado, sia in forma di Open Day presso il liceo stesso. Vengono realizzati cicli di lezioni di discipline caratterizzanti, finalizzati all'orientamento formativo e alla prevenzione degli abbandoni. Si svolgono incontri tra docenti del Liceo e di scuole secondarie di I grado, finalizzati alla definizione delle competenze in entrata e in uscita. Per quanto riguarda l'Orientamento, la scuola realizza sia percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni (p. es. progetto di orientamento basato sull'uso del software SORPRENDO) sia numerosissime e diversificate attività di orientamento in uscita (presentazione dei corsi di laurea, partecipazione degli studenti a lezioni universitarie e a progetti, stage, ecc.), compreso un progetto di eccellenza mirato alla preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea ad indirizzo scientifico-sanitario. Le attività di orientamento coinvolgono la totalità degli studenti del quarto e quinto anno. Per i PCTO: la scuola ha attivato convenzioni con strutture ospitanti mirate alla realizzazione dei percorsi di PCTO. Anche nell'a. s. 2018/19 si è registrato un grande numero di docenti disposti a fare da tutor. Sono state realizzate varie esperienze di PCTO all'estero e molti progetti di PCTO si sono integrati con progetti presenti nel PTOF. Gli studenti sono in genere molto apprezzati dagli enti ospitanti.</p>	<p>Per quanto riguarda la Continuità, non sono state ancora realizzate le attività di raccordo con tutte le scuole del territorio. Per quanto attiene all'Orientamento, non si rilevano criticità per quanto realizzato dalla scuola; si fa presente che le iniziative organizzate dalle Università o enti esterni non sempre risultano efficaci. Per i PCTO: in alcuni casi l'impegno dei tutor è risultato molto oneroso, in particolare quando il percorso si svolge all'estero o è correlata ad un viaggio di istruzione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di orientamento in entrata sono organizzate in modo efficace. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e dispone di dati sugli esiti relativi a tale passaggio. La scuola organizza – e non solo per le classi degli ultimi due anni di corso - azioni di orientamento finalizzate all'individuazione e alla valorizzazione delle inclinazioni individuali. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche presso alcuni Dipartimenti universitari. Le attività di orientamento sono efficaci e ben pubblicizzate. La scuola dispone di dati relativi alle proprie azioni di orientamento (fonte: Eduscopio, Fondazione Agnelli). E' stata importante l'integrazione tra i PCTO e i progetti inseriti nel PTOF, il che ha determinato un miglioramento delle relazioni e il raggiungimento di esiti ritenuti di particolare valore (si pensi, ad esempio, al PCTO che ha consentito la realizzazione della mostra "Razzismo in cattedra").</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Missione e visione della scuola: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2016-2019 è strutturato secondo un progetto ragionato, consapevole e condiviso. Inoltre la missione della scuola è espressa in modo chiaro e definito sia per quanto riguarda gli obiettivi educativi che quelli formativi. Monitoraggio delle attività: ciascun referente di progetto monitora le attività, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento. Organizzazione delle risorse umane: le Funzioni Strumentali e tutti gli incarichi di responsabilità sono distribuiti con una chiara divisione dei compiti. Analogamente accade per quanto riguarda il personale ATA, eccezion fatta per la Segreteria didattica. Per quanto riguarda le assenze del personale, per i docenti si provvede alla sostituzione con l'organico di potenziamento o la nomina di supplenti, per il personale ATA si provvede ad assegnare l'intensificazione o, se ne ricorre il caso, a nominare supplenti. Gestione delle risorse economiche: l'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti prioritari sono molti, tra i quali quelli relativi alla Biblioteca e alla promozione della lettura. I tre progetti individuati come prioritari sono: 1. progetti mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche; 2. progetti di musica e teatro; 3. progetti correlati all'orientamento e all'accoglienza, tra i quali, in particolare, la Notte dei classici.</p>	<p>Missione e visione della scuola: il format del PTOF non consente di mettere nell'opportuna evidenza i valori che stanno alla base dell'identità del Liceo Petrarca. Monitoraggio delle attività: finora non è stata predisposta una rendicontazione esterna. Organizzazione delle risorse umane: ancora non è stata garantita adeguata visibilità all'organigramma, con gli incarichi assegnati sia al personale docente che ATA. Vanno ripartiti e definiti dettagliatamente i compiti del personale ATA. Gestione delle risorse economiche: le risorse finanziarie messe a disposizione dal MIUR si sono significativamente ridotte.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le</p>

famiglie e il territorio. La scuola sta adottando forme più articolate di controllo strategico / monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti dei docenti sono individuati chiaramente e dichiarati nel PTOF; restano da dettagliare i compiti di alcune aree del personale ATA. Tutte le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Formazione: la scuola raccoglie le esigenze di formazione e le trasmette alla scuola polo di ambito; i docenti partecipano a iniziative organizzate da enti esterni attraverso la piattaforma Sofia.</p> <p>Valorizzazione delle competenze: esistono all'interno della Scuola docenti con competenze di eccellenza: per esempio una "Ambasciatrice eTwinning" e una "Edmodo Ambassador", oltre ad altri docenti con esperienze di formatore; ci sono inoltre le referenti dei partenariati internazionali PASCH e ESABAC e docenti che hanno ricevuto riconoscimenti di qualità a livello europeo (progetti eTwinning). Gli incarichi (Funzione Strumentale, Referente di progetto) sono assegnati a docenti che si sono specializzati sul lungo periodo in aree specifiche. Collaborazione tra docenti: sono operativi Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari. In alcuni casi producono materiali come test di ingresso per l'italiano, l'inglese e la matematica e prove comuni di fine biennio per le lingue straniere e le lingue classiche. E' stata creata una piattaforma nella quale sono pubblicati materiali didattici da condividere tra colleghi.</p>	<p>Formazione: il CCNL non quantifica l'obbligo della formazione per i docenti, per cui la partecipazione ai corsi è demandata alla responsabilità del singolo. Risulta difficile reperire, a livello locale, corsi di formazione su specifiche tematiche disciplinari, in particolare di ambito umanistico. Valorizzazione delle competenze: non è ancora stata predisposta una scheda conoscitiva finalizzata a valorizzare il bagaglio di conoscenze e competenze professionali del corpo docente. Collaborazione tra docenti: all'interno della scuola c'è ancora scarsa condivisione di strumenti e materiali didattici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non ha promosso iniziative formative per i docenti, in coerenza con quanto espresso dalle scuole polo di ambito territoriale per la formazione, che richiedevano di dirottare tutti i docenti sui corsi da loro</p>

organizzati. Alle scuole polo è stato trasmesso l'elenco delle tematiche richieste dal personale docente; va detto che, nell'a. s. 2018/19, le scuole polo non hanno attivato iniziative di formazione e pertanto il personale interessato ha frequentato corsi organizzati da enti esterni. Sono da incrementare ulteriormente le risorse didattiche messe a disposizione dei colleghi, vista la recente attivazione di una piattaforma dedicata.

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Collaborazione con il territorio: la scuola partecipa a diversi accordi di rete. Le reti hanno finalità di formazione del personale docente e ATA e di realizzazione di progetti formativi. I progetti realizzati in rete con altre scuole e con Enti esterni sono inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ai fini della realizzazione dei PCTO, l'istituto ha stipulato numerose convenzioni con i principali enti e aziende del territorio; in questo modo è stato possibile far svolgere le ore previste di stage a tutti gli studenti delle classi del terzo e del quarto anno. Coinvolgimento delle famiglie: l'adozione del registro elettronico permette la comunicazione di alcuni importanti dati alle famiglie per via digitale (assenze, comunicazioni). Attiva e costruttiva la presenza dei genitori alle riunioni del Consiglio di Istituto; i rappresentanti dei genitori e degli studenti partecipano alle riunioni preparatorie del PTOF.</p>	<p>Collaborazione con il territorio: non sempre gli accordi di rete si traducono in concreta attuazione di progetti (p. es., la rete regionale dei licei linguistici o la rete Certilingua). Coinvolgimento delle famiglie: la partecipazione dei genitori alle elezioni dei propri rappresentanti nei consigli di classe è in calo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con numerosissimi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola, nell'ambito di quanto previsto dai PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), propone stage per gli studenti. La scuola coinvolge sistematicamente i genitori per il tramite dei rappresentanti nel Consiglio di istituto e ne raccoglie con attenzione le idee e i suggerimenti.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva anche sul miglioramento delle competenze in italiano.*

#### Traguardo

*Miglioramento dei risultati rilevabile attraverso l'analisi sistematica degli esiti, con riduzione delle richieste di trasferimento ad altra scuola.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuazione di buone pratiche per il miglioramento degli esiti nelle discipline scientifiche e nelle lingue classiche, curvando l'insegnamento dell'italiano nella direzione della comprensione e dell'analisi del testo.*

#### Priorità

*Incrementare la produzione di materiali didattici e la condivisione di buone pratiche.*

#### Traguardo

*Presenza di risorse nell'area riservata appositamente predisposta, anche nella prospettiva della personalizzazione degli apprendimenti.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'uso dell'ambiente digitale già predisposto come archivio di risorse didattiche e buone pratiche.*

##### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promozione delle relazioni interne tra le varie componenti, anche con il supporto del Gruppo Benessere istituito nell'a. s. 2018/19.*

##### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Condivisione del lavoro dei consigli di classe e dei dipartimenti attraverso la pubblicazione sulla piattaforma riservata; realizzazione di un archivio di materiali didattici originali prodotti dai docenti.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.*

#### Traguardo

*Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI e negli esiti di apprendimento in matematica.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuazione di buone pratiche per il miglioramento degli esiti nelle discipline scientifiche e nelle lingue classiche, curvando l'insegnamento dell'italiano nella direzione della comprensione e dell'analisi del testo.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Potenziare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, tra l'altro sviluppando le competenze di cittadinanza digitale richieste dall'uso delle ICT*

### Traguardo

*Realizzazione di percorsi monitorabili attraverso prove condivise al termine di segmenti significativi del curriculum.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Inserimento nella progettazione di tutti i Dipartimenti della voce relativa all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Promozione dell'uso sistematico del manuale di Cittadinanza e Costituzione prodotto dai docenti della scuola; introduzione di una prova obbligatoria alla fine del I biennio, eventualmente articolata come prova interdisciplinare.*